



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

COPIA
Deliberazione n. 15
del 29.04.2016 ore 00:15

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016 – 2018.
APPROVAZIONE.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	BISIO Michele	P
2	OTTONELLO Giovanni Bernardo	P
3	BUCICH Alessandro	A
4	GUIDO Francesca	A
5	MOSSETTI Gianfranco	Dimissionario
6	CAVO Giacomo	P
7	DI BENEDETTO Mauro	P
8	MERLO Paola	P
9	BENASSO Giuseppe	P
10	REPETTO Lorenzo Giovanni	P
11	BISIO Stefano	P

Totale presenti **8**
Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **BISIO Michele**, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

Dibattito così riassunto:

Il **Sindaco** propone di procedere a discussione unica in merito alle proposte di deliberazione inerenti il bilancio, in particolar i punti da 9 a 13 compresi;

Consigliere Capogruppo di Minoranza Giuseppe Benasso domanda il perché non si possa collocare, come deliberazione, quella relativa al documento unico di programmazione alla fine, invece che all'inizio; risposta **Sindaco Michele Bisio** si tratta del documento posto a fondamento del bilancio, e, pertanto, da deliberare prima del bilancio; prosegue **Sindaco Michele Bisio** il decreto 118, che ha previsto la riforma della contabilità degli enti locali, a proprio giudizio correttamente, ha introdotto la previsione obbligatoria, in sede di bilancio, dei fondi per crediti di dubbia esigibilità, costituenti fondi di riserva per fronteggiare il mancato incasso, entro il 30 aprile dell'anno successivo, delle entrate del Comune; inoltre la Legge di stabilità 2016 ha introdotto l'obbligo dell'equilibrio di bilancio, che si traduce, sostanzialmente, nel divieto, a carico dei Comuni, di indebitarsi con il ricorso ai mutui; aggiunge come tutti i Comuni hanno avuto, nel 2016, grandi difficoltà per chiudere i bilanci, anche tenuto conto che la Legge di stabilità ha comportato l'abolizione della TASI sulla prima casa e contemporaneamente ha stabilito il blocco dei tributi locali; illustra con slides i dati di bilancio; le entrate correnti per il 75 per cento provengono dalle tasse dei cittadini e, con l'eliminazione della TASI sulla prima casa, molta parte di tale carico fiscale grava sui non residenti; in merito alla TARI il piano finanziario non comporta variazione rispetto all'anno precedente, resta inteso che le tariffe variano sulla base delle variazioni delle occupazioni degli immobili; annuncia che è in corso una revisione delle tariffe relative all'acquedotto per gli anni 2016 e 2017, che la proposta è stata inoltrata all'autorità energia elettrica e gas AEEG ed all'ATO, e che tale proposta comporta la scelta di un incremento pari al 6,5 per cento, a fronte di una possibilità di incremento fino al 9 per cento; in merito alle spese il problema più grave, quello dell'ufficio tecnico, in sede di prima redazione del bilancio, è stato risolto attraverso l'Unione Val Lemme, con la possibilità di superamento del ricorso alle consulenze, grazie alla possibilità di assunzione, da parte dell'Unione Val Lemme, di dipendente proveniente dalla Comunità Montana; è stato pubblicato un bando, dando ad un dipendente la possibilità di venire assunto, ma tale opportunità è stata rifiutata; a fare data dal 2015, finalmente, è prevista un'entrata derivante dai proventi del fotovoltaico, che tuttavia resta molto limitata, circa 3000 euro a fronte della spesa per l'impianto pari a circa 17.000 euro annui; sempre in merito alla spesa, a fare data dall'anno 2015 esiste il grave problema dovuto alla rinegoziazione dei mutui avvenuta nel corso del mandato del Sindaco Repetto Consolato, in quanto cominciano a cessare i trasferimenti dello Stato che compensavano parzialmente i mutui più vecchi, che la rinegoziazione non ha procrastinato, fatto che comporta l'apertura di un buco di bilancio significativo; nella tabella contenuta nel documento unico di programmazione si possono vedere i mutui oggetto di rinegoziazione; ad esempio, quello relativo al cimitero, di importo pari a 58000 euro, lavoro che, peraltro, oggi, risulta integralmente da rifare, a causa della rinegoziazione non avrà più l'entrata; ricorda come, in sede dell'assestamento di bilancio 2015, fosse prevista la possibilità di accensione di un mutuo che poi si decise di non stipulare e di sostituire con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, mentre è prevista la contrazione di un mutuo nel 2016 per 55.000 euro, fatta salva la possibilità di ridurre i fondi crediti di dubbia esigibilità; ricorda che con la nuova contabilità è fatto divieto assoluto di utilizzare i proventi derivanti dalla concessione di loculi per il finanziamento delle spese correnti, pertanto i 26.000 euro a titolo di tali proventi sono stati inseriti per il finanziamento di spese in conto capitale

e non più per spesa corrente; fa notare come, a partire dall'anno 2009, la forchetta fra entrate proprie del Comune e entrate derivanti dallo Stato si sia allargato nel senso che il Comune è costretto a ricorrere quasi esclusivamente ad entrate proprie; altra regola introdotta dal nuovo regime contabile è quella per cui non sono possibili spese se non a fronte di dimostrazione di avere incassato le correlative entrate; enuclea le risultanze di entrata e uscita; segnala il notevole ritardo con cui entrano gli introiti a titolo di cinque per mille; le risultanze del bilancio comportano un ammanco di circa 30.000 euro cui si è costretti a fare fronte tenendo conto dell'ulteriore limite, dettato dalla Legge di stabilità 2016, che ha comportato il divieto degli aumenti delle imposte comunali; il recupero del delta comporta come conseguenza necessaria l'attuazione di una forte operazione di recupero dei tributi non incassati negli anni passati, a fare data dal 2010; la regola secondo cui non si può operare una spesa se non vi è la certezza dell'incasso rende necessaria l'effettuazione degli accertamenti in maniera sollecita; in altre parole, ove tali accertamenti non vadano a buon fine, sussiste il rischio di non pagare gli stipendi di dicembre; ad esempio, l'accertamento dell'evasione dell'acquedotto potrebbe finanziare il programma di asfaltatura; annuncia che, a partire dalla prossima settimana, si attiveranno azioni che potranno comportare anche la riduzione della portata dei flussi dell'acquedotto per coloro che persisteranno nella condotta di non pagare le bollette; la legge lo consente, a patto che venga garantito il minimo vitale, che, secondo una legge attualmente in discussione presso il Parlamento, avente ad oggetto il carattere pubblico dell'acqua, è fissato in 50 litri di acqua al giorno; a domanda di **Consigliere Giuseppe Benasso** se gli utenti interessati siano stati, o meno, preventivamente avvisati, risposta **Sindaco Michele Bisio** che assicura che è stata inoltrata una prima lettera, contenente il preavviso e l'invito alla regolarizzazione, e, successivamente, una lettera raccomandata con la quale si annunciava la riduzione della portata; in merito alla caratteristica dell'acqua, di proprietà pubblica, proclama la sua piena condivisione, facendo rilevare che, comunque, grazie alla gestione in economia del ciclo idrico, il Comune di Voltaggio può praticare prezzi di somministrazione pari ad un quarto di quelli in vigore altrove; ritiene invece particolarmente grave la situazione dei rifiuti, che ha comportato la necessità di riempire le piazze di cassonetti; in proposito ricorda di avere criticato il Sindaco Consolato Repetto e oggi di dovere fare ammenda di ciò, essendosi ricreduto, poiché attualmente questo costituisce l'unico metodo per favorire la raccolta differenziata; è però esempio di cattiva educazione civica il fatto che di tre cassonetti presenti in sequenza nello stesso luogo il più comodamente raggiungibile sia strapieno, un altro mezzo vuoto, l'ultimo vuoto, per non parlare delle modalità di conferimento del vetro, quando si lasciano i sacchetti di bottiglie accanto alle campane senza fare la fatica di introdurle; ritiene vergognose queste pratiche, a maggior ragione in un paese turistico, che fa del decoro urbano un punto di forza; i dipendenti del Comune continuano a correre per riordinare, ma sottraggono il tempo ad altri lavori, e questo nonostante il Comune continui ad incrementare il numero dei cassonetti; annuncia che, a partire dal primo di maggio il ritiro dei rifiuti indifferenziati consisterà in tre passaggi settimanali per tutto il periodo estivo e anche per i rifiuti differenziati il servizio sarà incrementato a due passaggi settimanali; in merito al problema dei conferimenti scorretti si sta valutando l'opzione di fare ricorso alle telecamere **Consigliere Giuseppe Benasso** interviene affermando che oltre alle telecamere occorre anche una rilevazione audio, in quanto c'è il fenomeno di getto di bottiglie di vetro all'una di notte; continua **Sindaco Michele Bisio** relativamente ai commercianti è attivato un servizio di raccolta porta a porta per la carta e la plastica nonché l'apertura dell'area ecologica, entrambe le azioni finalizzate ad evitare che i commercianti utilizzino i cassonetti stradali, dedicati unicamente alle abitazioni; aggiunge che si effettueranno ulteriori potature degli alberi che da anni ne abbisognano; annuncia che i velo ok da ora saranno attivi e potranno essere presenti al loro interno gli apparecchi autovelox; il volume sulle cascate di Voltaggio è stato prodotto ed ha censito ben 132 cascate; è intervenuto l'acquisto del congelatore per la dotazione della mensa scolastica favorendo, in particolare, l'introduzione del pesce nel menù, in corso di valutazione da parte dell'ASL; sono previste asfaltature presso il Ponte romano e per il ripristino delle piastre nella via del centro storico; in merito a tale ultimo intervento ritiene trattarsi di una bruttissima eredità proveniente da una delle amministrazioni precedenti, che comporta l'allocatione di una spesa di circa 5000 euro in media all'anno per fronteggiare le situazioni di

maggior pericolo generato dalle lastre maggiormente sconnesse; si stanno studiando tecnologie di malta idonee a fornire soluzioni più definitive; prosegue l'operazione di arredo urbano, in particolare il posizionamento di cestini dotati anche di posacenere, al fine di mantenere il decoro; in merito annuncia che è legge la possibilità di irrogare una sanzione di 300 euro per coloro che gettano i mozziconi a terra; ritiene vergognoso che ancora oggi, in piazza, dove è presente il posacenere, si continui a gettare a terra i mozziconi di sigaretta; altro intervento previsto è costituito dalla installazione di un misuratore di portata nel depuratore, in quanto il medesimo impianto è dimensionato per una portata corrispondente a duemila abitanti; tale portata comporterebbe l'applicazione di normative particolarmente restrittive, e, pertanto, grazie alla installazione di tale misuratore, sarà possibile valutare la portata delle acque effettivamente in transito, consentendo così l'applicazione della corretta normativa; altro investimento è la seconda tranche del programma dell'adeguamento informatico degli uffici comunali; altri investimenti sono i progetti delle opere derivanti dall'evento alluvionale del 2014, dalla seconda tranche del restauro dell'ex oratorio di San Sebastiano, nonché dalla seconda tranche del progetto di riqualificazione degli impianti della pubblica illuminazione del centro storico; da via Alessandria fino alla piazza, con significative riduzioni di consumo, in certi casi anche dell'ottanta per cento rispetto ad oggi; **Consigliere Giuseppe Benasso** richiede che il progetto dell'illuminazione pubblica sia consultabile presso l'albo pretorio;

Consigliere Repetto Lorenzo Giovanni fa notare che già in passato tutta la passeggiata è stata dotata di illuminazione con impianti a led, che peraltro erano stati regalati dall'Enel. **Consigliere Di Benedetto Mauro** anche nella passeggiata è necessario intervenire in quanto i pali degli impianti sono stradali e necessita quindi la riduzione dell'altezza ed il raddoppio dei punti; i pali rimossi verranno comunque riutilizzati in altre posizioni del paese;

Sindaco Michele Bisio sottolinea come, grazie ad una semplice revisione del contratto con Enel Sole, a prescindere dal risparmio derivante dall'utilizzo del led, relativamente alla parte oggetto di fatturazione a forfait è stata operata una riduzione dai 18.000 a 15.000 euro annui senza necessità di interventi;

Consigliere Repetto Lorenzo Giovanni ricorda come, durante il proprio mandato di sindaco, l'indice di possibilità di indebitamento degli enti locali precipitò al quattro per cento, limitando fortemente la capacità di contrarre mutui; in merito al fotovoltaico, che nota costituire un argomento ricorrente usato dall'attuale Amministrazione nei confronti di quella precedente, afferma come, in merito al progetto dell'impianto, ci furono un segretario comunale, un tecnico qualificato responsabile dei lavori pubblici, una ragioniera del Comune, nonché un tecnico libero professionista, che attestarono, in vari modi, la correttezza di tale investimento; a seguito dell'inoltro della pratica di richiesta del contributo sul Quarto conto energia al GSE ed a seguito del protrarsi della mancanza di riscontro da parte del GSE, il nuovo Segretario, Avvocato Rapetti, redasse e inoltrò una nota al GSE in cui contestò l'atteggiamento da esso tenuto, non legittimo; alla fine, quale ultima ratio, fu fatto un ricorso al TAR Lazio; pertanto rigetta le critiche ascoltate nei confronti della precedente Amministrazione in merito alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico; in merito all'indebitamento, ricorda che la precedente Amministrazione contrasse il mutuo per la riqualificazione del Palazzo Comunale ma, in realtà, si tratta di un mutuo il cui ammortamento è finanziato dalla Regione; il mutuo attivato per l'acquisto della terna, lo reputa un ottimo investimento perché ad oggi sta dando economie di gestione al Comune, evitando il ricorso ad appalti esterni, e ricorda che tale investimento si giova anche di un contributo regionale, per anni fermo; inoltre il Comune risparmiò notevolmente, in quanto acquistò una terna usata ma in ottimo stato;

Consigliere Cavo Giacomo afferma che nel privato un errore del genere comporterebbe un licenziamento immediato, in particolare sul suo posto di lavoro **Consigliere Repetto Lorenzo Giovanni** chi ha realizzato le piastre che ora sono disconnesse domanda cosa meriterebbe **Vicesindaco Ottonello Giovanni** non piace che l'impianto sia posizionato su di un tetto privato **Consigliere Repetto Lorenzo Giovanni** il Comune di Serravalle Scrivia si spinse addirittura ha fare un bando pubblico per scegliere i tetti su cui installare impianti fotovoltaici; il federalismo ora

fallito ha comportato che i Comuni cercassero modi per autofinanziarsi e quindi i Comuni hanno possibilità solo di fare mutui o cofinanziare i contributi ottenuti; aggiunge che, in merito al DUP, sono necessarie due rettifiche di errori su videocamere e impianti sportivi, che sono indicati, erroneamente, come negativi; osserva che, a proprio giudizio, nel saldo negativo dei residenti si riscontra l'effetto indotto dal protrarsi dei lavori stradali; **Sindaco Michele Bisio** tale saldo negativo deriva anche dal fatto che la concessione di residenze è diventata molto restrittiva; su domanda del **Consigliere Repetto Lorenzo Giovanni** in merito al funzionamento del fondo di solidarietà risponde **segretario**: si tratta del falso federalismo all'italiana dove l'IMU non va, come nel decreto Calderoli, ai Comuni, bensì finisce per alimentare un misterioso fondo di solidarietà, idoneo a finanziare i Comuni meno virtuosi di Voltaggio, in quanto in certe Regioni un Comune come Voltaggio avrebbe un numero di dipendenti dieci volte maggiore; il vero federalismo, come succede in altre nazioni civili, consiste nel consentire che le tasse locali rimangano ai Comuni, i quali, però, se non sono virtuosi, falliscono, con le conseguenze del caso, e non il Fondo di solidarietà, in cui confluisce l'IMU di Voltaggio prosegue; prosegue **Consigliere Repetto Lorenzo Giovanni**: l'unica soluzione sui rifiuti è l'eliminazione dei cassonetti e la raccolta porta a porta spinta; chiede quando si attiverà risposta **Sindaco Michele Bisio**: a fare data dal 2017, ci saranno tre ambiti territoriali, ACOS, ECONET, Val Borbera **Consigliere Repetto Lorenzo Giovanni** concessioni cimiteriali troppo basse **Sindaco Michele Bisio** sono pochi i rinnovi trentennali la gente rinnova meno; **Consigliere Giuseppe Benasso** si è contrari sui punti del DUP inerenti le aliquote delle imposte, pertanto si annuncia voto contrario

Su relazione giuridica del Segretario Comunale

VISTO l'articolo 151 D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 5) D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale, fra l'altro:

- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione (comma 1);
- a tale fine sono tenuti a presentare il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno ed a deliberare il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, oppure entro il termine differito con apposito decreto del Ministero dell'Interno, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale (ibidem);
- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, nell'osservanza dei principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 118/2011, e s.m.i. (ibidem);

VISTO l'articolo 170 D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 19) D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale, fra l'altro:

- il Documento unico di programmazione è presentato dalla Giunta al Consiglio per le conseguenti deliberazioni, entro il 31 luglio di ciascun anno (comma 1);
- con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione entro il 15 novembre di ciascun anno (ibidem);
- il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi (ibidem);
- il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente (comma 2)
- il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione (comma 5);
- gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 174 comma 1 D.Lgs. 267/2000, come sostituito dall'articolo 74 comma 1 n. 22) D.Lgs. 118/2011, e s.m.i., ai sensi del quale:

- lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno (comma 1);
- a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione (comma 2);

VISTO l'Allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011, ed ivi con riferimento al punto 4.2, che annovera, in merito agli strumenti della programmazione degli enti locali, fra l'altro, il Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, entro il 31 luglio di ciascun anno (lettera a), nonché l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, entro il 15 novembre di ogni anno (lettera b);

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4.1, recante la disciplina del DUP, che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, ed ivi con particolare riferimento al punto 8.5, in merito al Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, che prevede, in ordine al DUP semplificato, che:

- individui le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- tale individuazione avvenga in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo altresì conto della situazione socio economica del proprio territorio;
- indichi, per ogni singola missione e programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- per ciascuna missione e programma è possibile indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria, e con riferimento al primo esercizio, anche le previsioni di cassa;
- per ogni singola missione e programma siano indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento;
- gli obiettivi individuati per ogni missione e programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- l'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi, per ogni missione e programma, deve guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili del servizio;
- gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni;
- comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione sia gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, sia l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, sia la programmazione dei lavori pubblici, sia la programmazione del fabbisogno di personale, sia la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato punto 8.5, in sede di DUP semplificato, devono essere oggetto di specifico approfondimento:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa;
- la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica;
- ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore, esemplificativamente, i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16 comma 4 D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE il termine ultimo per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione degli enti locali, relativo ad almeno un triennio, sono stati differiti, con D.M. dell'Interno in data 28.10.2015, rispettivamente, dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015, e, in conseguenza del differimento del termine del bilancio, gli enti locali sono tenuti a presentare la nota di aggiornamento del DUP entro il 28 febbraio 2016;

DATO ATTO CHE il DUP costituisce presupposto per l'approvazione del bilancio;

DATO ATTO CHE:

- il Comune, di popolazione inferiore a 5.000 abitanti, adotta il DUP semplificato;
- il quadro normativo di riferimento e gli obiettivi generali di finanza pubblica, sono individuati con riferimento in materia di entrate tributarie, della spesa corrente, della spesa di personale;
- la situazione socio economica del territorio non appare particolarmente rilevante al fine di ispirare le scelte nell'esercizio delle funzioni fondamentali, di natura vincolata, per contro, appare risolutiva nell'ispirare le scelte in materia di incentivo alle attività produttive, compresa l'agricoltura, di sviluppo dei settori di intervento del turismo, della cultura, della disciplina sportiva, della salvaguardia dell'ambiente, in considerazione dell'importanza di tali settori di interventi come mediatori dello sviluppo del territorio, in coerenza con le scelte caratterizzanti il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo;
- per ogni singola missione e programma del bilancio, sono specificamente individuati gli obiettivi, con il livello di dettaglio del PEG e del PDO, in coerenza con gli strumenti di programmazione degli anni pregressi;
- per ciascuna missione e programma sono indicate le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria, con il raffronto rispetto agli esercizi pregressi;
- non è stata utilizzata la facoltà della relativa previsione di cassa, ritenuta non indispensabile in rapporto alla sufficiente disponibilità di liquidità;
- in relazione agli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento sono indicati;
- sono rappresentati l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, con l'indicazione delle modalità;
- in merito agli organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate, in conformità alla marginalità della percentuale di partecipazione del Comune, il potere decisionale è irrilevante;

- contiene l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione;
- in merito alla coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti, il Comune si limita alla previsione dei proventi;
- in merito alla programmazione del fabbisogno di personale, è negativa;
- in merito alla programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali, è negativa;

VISTA e richiamata la deliberazione G.C. n. 20/2016 del 13.04.2016, con la quale è stato adottato il DUP 2016/2018, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;
- il Regolamento Comunale di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49, 147 bis e dell'articolo 97 D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

con votazione legalmente espressa in forma palese e per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

- **presenti: 08;**
- **astenuiti: 00;**
- **votanti: 08;**
- **voti favorevoli: 05;**
- **contrari 03 (Benasso Giuseppe, Repetto Lorenzo Giovanni e Bisio Stefano)**

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018, quale allegato, parte essenziale ed integrante della presente ad ogni legale effetto, anche se non materialmente unito ma depositato agli atti dell'ufficio.

Parere FAVOREVOLE di regolarità contabile e di controllo preventivo amministrativo del responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Caterina Rosa Traverso)

Parere espresso da parte del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 97 D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni: FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (*Michele Bisio*)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (*Avv. Gian Carlo Rapetti*)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (<http://albo.studiok.it/voltaggio/albo/index.php>) accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **20/05/2016** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **04/06/2016**.

Dalla Residenza Comunale, li **20/05/2016**.

IL MESSO COMUNALE

F.to (*Roberto Carrea*)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (*Avv. Gian Carlo Rapetti*)